

VIGEVANO



Il gruppo di volontari ieri mattina in via Buccella con i sacchi di rifiuti raccolti

Una strada pattumiera I volontari provano a liberare via Buccella

Un maestro di arti marziali guida il gruppo "Puliamo la città"
«Il mio sogno è di arrivare a impegnare 200 persone»

VIGEVANO

Venti sacchi di spazzatura per soli 20 metri di campagna. Questo è il bilancio di quanto raccolto ieri mattina da un gruppo di volontari guidati dal maestro di karate Michele Scutarò. «Ci siamo messi d'accordo mercoledì sera - dice Scutarò - eravamo pochi, ma è normale visto il poco preavviso e il fatto che oggi sarebbe stata una giornata di lavoro. Il risultato, comunque, è stato soddisfacente, anche se sarebbe stato meglio non ci fossero tutti quei rifiuti abbandonati. Ci siamo concentrati in via Buccella, dove c'è il ponte della mora e abbiamo riempito ben 20 sacchi d'immondizia oltre a ventilatori, pezzi di computer e passeggini in venti metri».

MAESTRO DI KARATE

Michele Scutarò, 80 anni, storico allenatore della nazionale di karate, da anni ha radunato un gruppo di persone creando

un'associazione denominata "Puliamo la città". «Siamo 8 soci fondatori - spiega - e siamo operativi ufficialmente dal 2019 anche se prima abbiamo partecipato a diversi momenti di pulizia della città. Il nostro obiettivo è quello di "pulire in giro", perché siamo convinti che pulendo oltre a vedere meno immondizia per le strade, possiamo offrire il massimo esempio di educazione civica. Ecco perché continueremo in modo sistematico. Con il Covid ci siamo dovuti fermare, abbiamo pulito qua e là ognuno per proprio conto, ora stiamo pensando di tornare operativi e di riproporre l'esperienza anche sabato prossimo».

Ieri insieme a Scutarò c'era una manciata di persone coadiuvate, per il ritiro di sacchi e rifiuti ingombranti, dal personale di Asm Isa. «Pubblicherò un annuncio sulla mia pagina personale di Facebook - conclude Scutarò - e manderò un messaggio nella chat del grup-

po Puliamo la città. Non vogliamo soldi, il nostro è puro senso civico. Il mio sogno è di arrivare a 100-200 persone che si adoperano per pulire la città. Anche se la cosa migliore sarebbe che nessuno abbandonasse rifiuti».

MULTE

Un mese fa, il gruppo istituito dal Comune aveva multato un uomo che aveva trasformato il fosso pavese, in località Buccella, in una discarica e, prima ancora, in strada della Pescarota, una strada sterrata che attraversa via Buccella, era stata trovata una discarica di passeggini, cartacce, bottiglie di plastica, ma anche un enorme generatore, batterie esauste e molto altro. «Come dimostrato con il fosso pavese - commenta Daniele Semplici, assessore all'Ambiente - tra foto trappole e task force riusciremo a scoprire e multare i furbetti dei rifiuti». —

SELVAGGIA BOVANI

MORTARA



La stazione di Mortara

Altri disagi sui treni per vandali e clochard

MORTARA

Mattinata da dimenticare per i viaggiatori della linea Milano-Mortara-Alessandria, per tre disservizi di tipologie completamente diverse. Il primo allarme poco dopo le 6 a Mortara, dove le forze dell'ordine sono dovute intervenire ancora una volta per la presenza di persone a bordo del treno in sosta che dormivano. In questo gli agenti sono stati persuasivi e il ritardo del mezzo si è contenuto in una dozzina di minuti. Poco dopo, ad Alessandria, il personale di bordo si è accorto che il treno per Milano delle 6.54 aveva una carrozza vandalizzata. Il problema maggiore ha interessato, invece, la stazione di Milano San Cristoforo, la penultima della linea: si è rotto uno scambio verso le 6.30 del mattino. Anche in questo caso il personale di Rfi ha riparato in una ventina di minuti il guasto, ma le conseguenze sui mezzi che dovevano transitare sono state notevoli. Il treno da Alessandria delle 6.54 ha accumulato sino a 40 minuti di ritardo, stessa sorte per quello precedente delle 5.11 e quello delle 7.25, tutti in partenza dal capoluogo piemontese. Tutti questi disservizi accadono alla vigilia di una riunione cruciale tra comune di Vigevano e associazione Mi.Mo.AL (prevista per oggi pomeriggio) e in attesa di avere conferme dell'inserimento del raddoppio. —

O.D.

GAMBOLÒ

Uno sportello lavoro gestito dal Comune Supporto ai disoccupati

GAMBOLÒ

Uno sportello lavoro aprirà a Gambolò e sarà gestito dall'amministrazione comunale. «Da un po' di tempo - spiega l'assessore al commercio Anna Precerutti - stiamo ragionando sulla possibilità di aprire una specie di centro per l'impiego a Gambolò. La sede sarà in municipio e se ne occuperà direttamente un funzionario municipale». Il metodo per la realizzazione di questo sportello è chiaro in mente all'amministrazione comunale. «Vogliamo realizzare - dice Precerutti - un database di persone che sono interessate alla ricerca di un lavoro. A loro forniremo anche una serie di servizi a partire da come si realizza un curriculum e come si contattano le ditte. Anche noi ci occuperemo di trovare una serie di società che sono alla ricerca di lavoratori. Già adesso ci stiamo muovendo attraverso le offerte in internet, ma anche quelle che compaiono sui social per riuscire a creare una rete di lavoratori e aziende». Legate allo sportello lavoro ci sono anche una serie di altre attività per aiutare le persone a tro-



L'assessore Anna Precerutti

vare occupazione o a perfezionare le proprie capacità. Ad esempio è il caso delle badanti straniere, per le quali si terranno corsi di primo soccorso e movimentazione per gli anziani, ma anche di cucina lomellina per permettere loro di interagire meglio con le persone alle quali devono provvedere. «Opereremo - dice Precerutti - come un'agenzia di lavoro interinale, mettendo in contatto domanda e offerta e fornendo anche una serie di servizi alle persone che sono alla ricerca di lavoro». —

A.BA.

CASSOLNOVO

Da fine marzo debutta il mercatino del riuso

CASSOLNOVO

Ogni terza domenica del mese a partire da marzo 2021 l'associazione "Viver Etico" organizza in paese il "Mercatino del riuso e della creatività". Ovviamente decreti anti Covid permettendo. La manifestazione avrà il patrocinio dell'amministrazione comunale trattandosi di un'associazione iscritta all'albo comunale. I banchi saranno allestiti dalle 5 alle 19 e l'area centrale del paese dove si svolgerà

la manifestazione sarà chiusa al traffico. Si tratta di una manifestazione che punta a valorizzare la cultura del riciclo e del risparmio, ma anche a creare socialità come avveniva un tempo con i mercati rionali e le fiere che venivano organizzate nei paesi con regolare cadenza. L'associazione "Viver Etico" si occupa anche del recupero di pratiche sostenibili e della valorizzazione di attività a basso impatto ambientale. —

A.BAL.

Curry,
Zafferano
E ALTRE SPEZIE

€ 6,90
oltre al prezzo
del quotidiano

dal 27 febbraio in edicola con **GAZZETTA DI MANTOVA** la **Provincia** PAVESA